

## **AZIENDA SANITARIA LOCALE AL**

### **Dirigente Medico Direttore Struttura Complessa DSPO CASALE MONFERRATO**

**Ruolo: SANITARIO**

**Profilo professionale: DIRIGENTE MEDICO**

**Posizione funzionale: DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA**

**Disciplina: DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO**

#### **DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO:**

##### **PROFILO OGGETTIVO: CONTESTO ORGANIZZATIVO IN CUI SI INSERISCE LA STRUTTURA COMPLESSA (S.C.)**

- L'Azienda Sanitaria Locale di Alessandria (ASL AL) è inserita in una rete ospedaliera regionale organizzata secondo il modello hub&spoke; in particolare, la Deliberazione della Giunta Regionale 19 novembre 2014, n. 1-600 "Adeguamento della rete ospedaliera agli standard della legge 135/2012 e del Patto per la Salute 2014/2016 e linee di indirizzo per lo sviluppo della rete territoriale" e la successiva Deliberazione della Giunta Regionale 23 gennaio 2015, n. 1-924 "Integrazioni alla D.G.R. 1-600 del 19.11.2014 "Adeguamento della rete ospedaliera agli standard della legge 135/2012 e del Patto per la Salute 2014/2016 e linee di indirizzo per lo sviluppo della rete territoriale" prevedono n. 2 Strutture Complesse di Direzione Sanitaria di Presidio Ospedaliero.
- Il Piano di Organizzazione vigente, adottato nell'ambito dell'Atto Aziendale ASL AL con Deliberazione ASL AL n. 655 del 01.08.2023 e allineato alle prescrizioni formulate dalla Regione Piemonte nell'ambito del procedimento di verifica di cui alla D.G.R. n. 11-8161 del 12.02.2024 come da successiva Deliberazione ASL AL n. 359 del 18.04.2024, colloca le SS.CC. Direzione Sanitaria di Presidio Ospedaliero presso le sedi ospedaliere di Casale Monferrato e Novi Ligure (ospedali sede di DEA di I° livello - spoke).
- Le Direzioni Mediche di Presidio Ospedaliero vigilano sul funzionamento e sull'organizzazione generale degli stabilimenti ospedalieri nel loro complesso. Nell'esercizio delle proprie competenze si avvalgono degli uffici in line e di staff aziendali.
- Alla S.C. Direzione Sanitaria P.O. Casale Monferrato afferiscono gli stabilimenti ospedalieri di Casale Monferrato (266 posti letto), di Acqui Terme (114 posti letto) e di Ovada (62 posti letto).
- Alle Direzioni Mediche competono funzioni igienico-sanitarie e funzioni medico-legali.
- Funzioni tecniche e gestionali di carattere igienico-sanitario
- Vigilanza sulla corretta allocazione complessiva delle risorse nel Presidio e sulla regolare erogazione dell'assistenza ai malati;
- Proposta di attivazione di convenzioni con altri enti/istituzioni per servizi non erogabili nel presidio;
- Vigilanza sul funzionamento dell'emoteca nonché sull'efficienza delle apparecchiature tecniche, degli impianti di sterilizzazione, disinfezione, condizionamento dell'aria, della sanificazione, della cucina e della lavanderia per quanto attiene gli aspetti igienico-sanitari;
- Attivazione di indagini epidemiologiche in caso di focolai epidemici;
- Vigilanza sulla scorta di medicinali e prodotti terapeutici, sulle provviste alimentari/idriche e

sulle altre provviste necessarie per il funzionamento dell'ospedale;

- Controllo della regolare tenuta del registro di carico e scarico degli stupefacenti ai sensi di legge;
- Vigilanza sul processo di gestione dei rifiuti ospedalieri (raccolta nelle unità produttive, confezionamento e identificazione dei contenitori, movimentazione interna dei contenitori, gestione del deposito interno, ritiro dei contenitori dalle unità produttive, gestione deposito temporaneo, gestione della documentazione);
- Vigilanza sul mantenimento della conformità ai requisiti di accreditamento del Presidio;
- Adozione di provvedimenti di emergenza (es. chiusura attività, chiusura sala operatoria, chiusura pronto soccorso, ecc.);
- Gestione dei flussi informativi che attestano l'attività svolta dal Presidio (verifica e trasmissione di flussi di dati correnti e non, controlli sulla documentazione sanitaria, ecc.);
- Rilascio dell'autorizzazione per l'esecuzione di consulenze ed esami presso strutture convenzionate;
- Vigilanza sull'ammissione di personale volontario, specializzandi, frequentatori ed in formazione presso le unità operative;
- Promozione del rispetto dei principi etici e deontologici da parte delle figure professionali addette alle attività sanitarie;
- Attivazione di procedimenti disciplinari a carico del personale cui è preposto ai sensi della normativa vigente e comunque fatte salve le competenze dei responsabili delle strutture ospedaliere;
- Supervisione dell'andamento delle attività del presidio mediante l'analisi di reportistica disponibile o predisposta ad hoc;
- Formulazione e attuazione di soluzioni organizzative e strutturali coerenti con le linee di indirizzo strategiche;
- Cooperazione alla gestione dei reclami, dei conflitti, dei rischi, delle vertenze medico-legali in ambito ospedaliero;
- Autorizzazione dell'attività libero professionale;
- Partecipazione al processo di assegnazione del budget;
- Promozione di soluzioni organizzative volte a favorire l'integrazione dei percorsi con i contesti territoriali;
- Partecipazione alla stesura e all'applicazione di Percorsi Diagnostico-Terapeutici e Assistenziali (PDTA);
- Concorre alle valutazioni di technology assessment.
- Funzioni medico-legali
- Attività di medicina necroscopica e polizia mortuaria;
- Attività correlata alle donazioni e prelievo di organi e tessuti;
- Vigilanza sulla tenuta della documentazione sanitaria dal momento della consegna da parte delle strutture organizzative;

- Vigilanza sulla completezza e correttezza delle informazioni contenute nella scheda di dimissione ospedaliera;
- Vigilanza sulla regolare compilazione e tenuta del registro dei parti e degli aborti, del registro degli interventi chirurgici;
- Trasmissione di segnalazioni e denunce obbligatorie previste per legge (malattie infettive e diffuse, denunce di infortunio, ecc.);
- Rilascio agli aventi diritto di copia conforme della documentazione sanitaria e di certificazioni ad utenti e operatori, ivi incluse le certificazioni sul volume della casistica degli operatori da produrre in caso di partecipazione a procedura di selezione per direzione di struttura complessa.
- Nell'esercizio delle proprie funzioni, al fine di standardizzare le modalità operative e fornire indicazioni ai professionisti e/o all'utenza, le Direzioni Mediche possono predisporre procedure, istruzioni e regolamenti interni basati sulle prove di efficacia disponibili, coerenti con la normativa vigente e con il Sistema Aziendale per la Qualità.
- La S.C. Direzione Sanitaria P.O. Casale Monferrato è considerata Centro di Responsabilità nell'ambito del sistema di budget adottato dall'ASL AL quale strumento gestionale e di programmazione annuale.
- Ad essa, pertanto, sono assegnati annualmente obiettivi di attività, economico finanziari (per i costi direttamente controllati dal Responsabile) e progettuali strutturati in apposita scheda di budget.

### **PROFILO PROFESSIONALE DEL CANDIDATO**

- Il candidato dovrà documentare e/o argomentare oltre alle capacità di assolvere i normali compiti istituzionali previsti dal ruolo, le competenze di seguito descritte:
- Il Direttore Medico di Presidio sovrintende all'organizzazione e alla gestione delle attività sanitarie delle strutture afferenti al Presidio e promuove l'integrazione organizzativo-gestionale con gli altri Ospedali della rete aziendale e tra gli Ospedali ed servizi territoriali, al fine di garantire equità di accesso, uniformità di trattamento ed ottimizzazione dei percorsi dei pazienti/utenti, nonché un'efficace ed efficiente gestione delle risorse professionali, tecnologiche ed economico-finanziarie assegnate.
- I candidati dovranno documentare e/o dimostrare di essere in possesso di caratteristiche consone alla Direzione dei Presidi Ospedalieri con particolare riferimento a:
  - programmazione di interventi di ottimizzazione del funzionamento di strutture ospedaliere in termini efficienza organizzativa ed efficacia clinica;
  - definizione dei modelli organizzativi per la gestione delle emergenze e urgenze intra- ed inter-ospedaliere in integrazione con le altre strutture afferenti al Dipartimento Interaziendale e al Sistema di Emergenza Territoriale 118;
  - organizzazione efficiente delle attività chirurgiche in tutte le fasi del percorso sia in elezione che in urgenza;
  - monitoraggio efficace e costante dei tempi e delle liste di attesa e promozione del loro adeguamento agli standard in collaborazione con le altre figure aziendali coinvolte;
  - programmazione di interventi progettazione e ristrutturazione edilizia ospedaliera, innovazione organizzativa e conseguenti riorganizzazioni operative;
- conoscenza delle principali normative di riferimento per la gestione ospedaliera e delle aree

professionali di competenza della Direzione Medica ospedaliera, tra cui sicurezza, anticorruzione, trasparenza, privacy;

- promozione e valutazione dell'appropriatezza delle prestazioni erogate e vigilanza sulla loro corretta codifica, con particolare riguardo alle SDO;
- promozione dell'integrazione delle attività ospedaliere con quelle territoriali;
- definizione/aggiornamento dei protocolli e dei percorsi clinico-organizzativi correlati, monitoraggio indicatori, comunicazione interna, gestione del clima organizzativo;
- partecipazione alle attività correlate alla valutazione e acquisizione delle tecnologie sanitarie;
- coordinamento complessivo delle attività di prevenzione e gestione del Rischio Clinico e Rischio Infettivo;
- supporto alle attività di prelievi di organi e tessuti;
- capacità di favorire, con il coinvolgimento dei Direttori e dei Responsabili delle Strutture ospedaliere, il recepimento dei cambiamenti del contesto organizzativo aziendale, dei bisogni espressi dall'utenza, delle novità correlate all'evoluzione normativa e tecnologica.

## **AZIENDA SANITARIA LOCALE AL**

### **Dirigente Medico Direttore Struttura Complessa DSPO CASALE MONFERRATO**

**Ruolo: SANITARIO**

**Profilo professionale: DIRIGENTE MEDICO**

**Posizione funzionale: DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA**

**Disciplina: DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO**

#### **DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO:**

##### **PROFILO OGGETTIVO: CONTESTO ORGANIZZATIVO IN CUI SI INSERISCE LA STRUTTURA COMPLESSA (S.C.)**

- L'Azienda Sanitaria Locale di Alessandria (ASL AL) è inserita in una rete ospedaliera regionale organizzata secondo il modello hub&spoke; in particolare, la Deliberazione della Giunta Regionale 19 novembre 2014, n. 1-600 "Adeguamento della rete ospedaliera agli standard della legge 135/2012 e del Patto per la Salute 2014/2016 e linee di indirizzo per lo sviluppo della rete territoriale" e la successiva Deliberazione della Giunta Regionale 23 gennaio 2015, n. 1-924 "Integrazioni alla D.G.R. 1-600 del 19.11.2014 "Adeguamento della rete ospedaliera agli standard della legge 135/2012 e del Patto per la Salute 2014/2016 e linee di indirizzo per lo sviluppo della rete territoriale" prevedono n. 2 Strutture Complesse di Direzione Sanitaria di Presidio Ospedaliero.
- Il Piano di Organizzazione vigente, adottato nell'ambito dell'Atto Aziendale ASL AL con Deliberazione ASL AL n. 655 del 01.08.2023 e allineato alle prescrizioni formulate dalla Regione Piemonte nell'ambito del procedimento di verifica di cui alla D.G.R. n. 11-8161 del 12.02.2024 come da successiva Deliberazione ASL AL n. 359 del 18.04.2024, colloca le SS.CC. Direzione Sanitaria di Presidio Ospedaliero presso le sedi ospedaliere di Casale Monferrato e Novi Ligure (ospedali sede di DEA di I° livello - spoke).
- Le Direzioni Mediche di Presidio Ospedaliero vigilano sul funzionamento e sull'organizzazione generale degli stabilimenti ospedalieri nel loro complesso. Nell'esercizio delle proprie competenze si avvalgono degli uffici in line e di staff aziendali.
- Alla S.C. Direzione Sanitaria P.O. Casale Monferrato afferiscono gli stabilimenti ospedalieri di Casale Monferrato (266 posti letto), di Acqui Terme (114 posti letto) e di Ovada (62 posti letto).
- Alle Direzioni Mediche competono funzioni igienico-sanitarie e funzioni medico-legali.
- Funzioni tecniche e gestionali di carattere igienico-sanitario
- Vigilanza sulla corretta allocazione complessiva delle risorse nel Presidio e sulla regolare erogazione dell'assistenza ai malati;
- Proposta di attivazione di convenzioni con altri enti/istituzioni per servizi non erogabili nel presidio;
- Vigilanza sul funzionamento dell'emoteca nonché sull'efficienza delle apparecchiature tecniche, degli impianti di sterilizzazione, disinfezione, condizionamento dell'aria, della sanificazione, della cucina e della lavanderia per quanto attiene gli aspetti igienico-sanitari;
- Attivazione di indagini epidemiologiche in caso di focolai epidemici;
- Vigilanza sulla scorta di medicinali e prodotti terapeutici, sulle provviste alimentari/idriche e

sulle altre provviste necessarie per il funzionamento dell'ospedale;

- Controllo della regolare tenuta del registro di carico e scarico degli stupefacenti ai sensi di legge;
- Vigilanza sul processo di gestione dei rifiuti ospedalieri (raccolta nelle unità produttive, confezionamento e identificazione dei contenitori, movimentazione interna dei contenitori, gestione del deposito interno, ritiro dei contenitori dalle unità produttive, gestione deposito temporaneo, gestione della documentazione);
- Vigilanza sul mantenimento della conformità ai requisiti di accreditamento del Presidio;
- Adozione di provvedimenti di emergenza (es. chiusura attività, chiusura sala operatoria, chiusura pronto soccorso, ecc.);
- Gestione dei flussi informativi che attestano l'attività svolta dal Presidio (verifica e trasmissione di flussi di dati correnti e non, controlli sulla documentazione sanitaria, ecc.);
- Rilascio dell'autorizzazione per l'esecuzione di consulenze ed esami presso strutture convenzionate;
- Vigilanza sull'ammissione di personale volontario, specializzandi, frequentatori ed in formazione presso le unità operative;
- Promozione del rispetto dei principi etici e deontologici da parte delle figure professionali addette alle attività sanitarie;
- Attivazione di procedimenti disciplinari a carico del personale cui è preposto ai sensi della normativa vigente e comunque fatte salve le competenze dei responsabili delle strutture ospedaliere;
- Supervisione dell'andamento delle attività del presidio mediante l'analisi di reportistica disponibile o predisposta ad hoc;
- Formulazione e attuazione di soluzioni organizzative e strutturali coerenti con le linee di indirizzo strategiche;
- Cooperazione alla gestione dei reclami, dei conflitti, dei rischi, delle vertenze medico-legali in ambito ospedaliero;
- Autorizzazione dell'attività libero professionale;
- Partecipazione al processo di assegnazione del budget;
- Promozione di soluzioni organizzative volte a favorire l'integrazione dei percorsi con i contesti territoriali;
- Partecipazione alla stesura e all'applicazione di Percorsi Diagnostico-Terapeutici e Assistenziali (PDTA);
- Concorre alle valutazioni di technology assessment.
- Funzioni medico-legali
- Attività di medicina necroscopica e polizia mortuaria;
- Attività correlata alle donazioni e prelievo di organi e tessuti;
- Vigilanza sulla tenuta della documentazione sanitaria dal momento della consegna da parte delle strutture organizzative;

- Vigilanza sulla completezza e correttezza delle informazioni contenute nella scheda di dimissione ospedaliera;
- Vigilanza sulla regolare compilazione e tenuta del registro dei parti e degli aborti, del registro degli interventi chirurgici;
- Trasmissione di segnalazioni e denunce obbligatorie previste per legge (malattie infettive e diffuse, denunce di infortunio, ecc.);
- Rilascio agli aventi diritto di copia conforme della documentazione sanitaria e di certificazioni ad utenti e operatori, ivi incluse le certificazioni sul volume della casistica degli operatori da produrre in caso di partecipazione a procedura di selezione per direzione di struttura complessa.
- Nell'esercizio delle proprie funzioni, al fine di standardizzare le modalità operative e fornire indicazioni ai professionisti e/o all'utenza, le Direzioni Mediche possono predisporre procedure, istruzioni e regolamenti interni basati sulle prove di efficacia disponibili, coerenti con la normativa vigente e con il Sistema Aziendale per la Qualità.
- La S.C. Direzione Sanitaria P.O. Casale Monferrato è considerata Centro di Responsabilità nell'ambito del sistema di budget adottato dall'ASL AL quale strumento gestionale e di programmazione annuale.
- Ad essa, pertanto, sono assegnati annualmente obiettivi di attività, economico finanziari (per i costi direttamente controllati dal Responsabile) e progettuali strutturati in apposita scheda di budget.

### **PROFILO PROFESSIONALE DEL CANDIDATO**

- Il candidato dovrà documentare e/o argomentare oltre alle capacità di assolvere i normali compiti istituzionali previsti dal ruolo, le competenze di seguito descritte:
- Il Direttore Medico di Presidio sovrintende all'organizzazione e alla gestione delle attività sanitarie delle strutture afferenti al Presidio e promuove l'integrazione organizzativo-gestionale con gli altri Ospedali della rete aziendale e tra gli Ospedali ed servizi territoriali, al fine di garantire equità di accesso, uniformità di trattamento ed ottimizzazione dei percorsi dei pazienti/utenti, nonché un'efficace ed efficiente gestione delle risorse professionali, tecnologiche ed economico-finanziarie assegnate.
- I candidati dovranno documentare e/o dimostrare di essere in possesso di caratteristiche consone alla Direzione dei Presidi Ospedalieri con particolare riferimento a:
  - programmazione di interventi di ottimizzazione del funzionamento di strutture ospedaliere in termini efficienza organizzativa ed efficacia clinica;
  - definizione dei modelli organizzativi per la gestione delle emergenze e urgenze intra- ed inter-ospedaliere in integrazione con le altre strutture afferenti al Dipartimento Interaziendale e al Sistema di Emergenza Territoriale 118;
  - organizzazione efficiente delle attività chirurgiche in tutte le fasi del percorso sia in elezione che in urgenza;
  - monitoraggio efficace e costante dei tempi e delle liste di attesa e promozione del loro adeguamento agli standard in collaborazione con le altre figure aziendali coinvolte;
  - programmazione di interventi progettazione e ristrutturazione edilizia ospedaliera, innovazione organizzativa e conseguenti riorganizzazioni operative;
  - conoscenza delle principali normative di riferimento per la gestione ospedaliera e delle aree

professionali di competenza della Direzione Medica ospedaliera, tra cui sicurezza, anticorruzione, trasparenza, privacy;

- promozione e valutazione dell'appropriatezza delle prestazioni erogate e vigilanza sulla loro corretta codifica, con particolare riguardo alle SDO;
- promozione dell'integrazione delle attività ospedaliere con quelle territoriali;
- definizione/aggiornamento dei protocolli e dei percorsi clinico-organizzativi correlati, monitoraggio indicatori, comunicazione interna, gestione del clima organizzativo;
- partecipazione alle attività correlate alla valutazione e acquisizione delle tecnologie sanitarie;
- coordinamento complessivo delle attività di prevenzione e gestione del Rischio Clinico e Rischio Infettivo;
- supporto alle attività di prelievi di organi e tessuti;
- capacità di favorire, con il coinvolgimento dei Direttori e dei Responsabili delle Strutture ospedaliere, il recepimento dei cambiamenti del contesto organizzativo aziendale, dei bisogni espressi dall'utenza, delle novità correlate all'evoluzione normativa e tecnologica.

## **AZIENDA SANITARIA LOCALE AL**

### **Dirigente Medico Direttore Struttura Complessa DSPO CASALE MONFERRATO**

**Ruolo: SANITARIO**

**Profilo professionale: DIRIGENTE MEDICO**

**Posizione funzionale: DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA**

**Disciplina: DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO**

#### **DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO:**

##### **PROFILO OGGETTIVO: CONTESTO ORGANIZZATIVO IN CUI SI INSERISCE LA STRUTTURA COMPLESSA (S.C.)**

- L'Azienda Sanitaria Locale di Alessandria (ASL AL) è inserita in una rete ospedaliera regionale organizzata secondo il modello hub&spoke; in particolare, la Deliberazione della Giunta Regionale 19 novembre 2014, n. 1-600 "Adeguamento della rete ospedaliera agli standard della legge 135/2012 e del Patto per la Salute 2014/2016 e linee di indirizzo per lo sviluppo della rete territoriale" e la successiva Deliberazione della Giunta Regionale 23 gennaio 2015, n. 1-924 "Integrazioni alla D.G.R. 1-600 del 19.11.2014 "Adeguamento della rete ospedaliera agli standard della legge 135/2012 e del Patto per la Salute 2014/2016 e linee di indirizzo per lo sviluppo della rete territoriale" prevedono n. 2 Strutture Complesse di Direzione Sanitaria di Presidio Ospedaliero.
- Il Piano di Organizzazione vigente, adottato nell'ambito dell'Atto Aziendale ASL AL con Deliberazione ASL AL n. 655 del 01.08.2023 e allineato alle prescrizioni formulate dalla Regione Piemonte nell'ambito del procedimento di verifica di cui alla D.G.R. n. 11-8161 del 12.02.2024 come da successiva Deliberazione ASL AL n. 359 del 18.04.2024, colloca le SS.CC. Direzione Sanitaria di Presidio Ospedaliero presso le sedi ospedaliere di Casale Monferrato e Novi Ligure (ospedali sede di DEA di I° livello - spoke).
- Le Direzioni Mediche di Presidio Ospedaliero vigilano sul funzionamento e sull'organizzazione generale degli stabilimenti ospedalieri nel loro complesso. Nell'esercizio delle proprie competenze si avvalgono degli uffici in line e di staff aziendali.
- Alla S.C. Direzione Sanitaria P.O. Casale Monferrato afferiscono gli stabilimenti ospedalieri di Casale Monferrato (266 posti letto), di Acqui Terme (114 posti letto) e di Ovada (62 posti letto).
- Alle Direzioni Mediche competono funzioni igienico-sanitarie e funzioni medico-legali.
- Funzioni tecniche e gestionali di carattere igienico-sanitario
- Vigilanza sulla corretta allocazione complessiva delle risorse nel Presidio e sulla regolare erogazione dell'assistenza ai malati;
- Proposta di attivazione di convenzioni con altri enti/istituzioni per servizi non erogabili nel presidio;
- Vigilanza sul funzionamento dell'emoteca nonché sull'efficienza delle apparecchiature tecniche, degli impianti di sterilizzazione, disinfezione, condizionamento dell'aria, della sanificazione, della cucina e della lavanderia per quanto attiene gli aspetti igienico-sanitari;
- Attivazione di indagini epidemiologiche in caso di focolai epidemici;
- Vigilanza sulla scorta di medicinali e prodotti terapeutici, sulle provviste alimentari/idriche e

sulle altre provviste necessarie per il funzionamento dell'ospedale;

- Controllo della regolare tenuta del registro di carico e scarico degli stupefacenti ai sensi di legge;
- Vigilanza sul processo di gestione dei rifiuti ospedalieri (raccolta nelle unità produttive, confezionamento e identificazione dei contenitori, movimentazione interna dei contenitori, gestione del deposito interno, ritiro dei contenitori dalle unità produttive, gestione deposito temporaneo, gestione della documentazione);
- Vigilanza sul mantenimento della conformità ai requisiti di accreditamento del Presidio;
- Adozione di provvedimenti di emergenza (es. chiusura attività, chiusura sala operatoria, chiusura pronto soccorso, ecc.);
- Gestione dei flussi informativi che attestano l'attività svolta dal Presidio (verifica e trasmissione di flussi di dati correnti e non, controlli sulla documentazione sanitaria, ecc.);
- Rilascio dell'autorizzazione per l'esecuzione di consulenze ed esami presso strutture convenzionate;
- Vigilanza sull'ammissione di personale volontario, specializzandi, frequentatori ed in formazione presso le unità operative;
- Promozione del rispetto dei principi etici e deontologici da parte delle figure professionali addette alle attività sanitarie;
- Attivazione di procedimenti disciplinari a carico del personale cui è preposto ai sensi della normativa vigente e comunque fatte salve le competenze dei responsabili delle strutture ospedaliere;
- Supervisione dell'andamento delle attività del presidio mediante l'analisi di reportistica disponibile o predisposta ad hoc;
- Formulazione e attuazione di soluzioni organizzative e strutturali coerenti con le linee di indirizzo strategiche;
- Cooperazione alla gestione dei reclami, dei conflitti, dei rischi, delle vertenze medico-legali in ambito ospedaliero;
- Autorizzazione dell'attività libero professionale;
- Partecipazione al processo di assegnazione del budget;
- Promozione di soluzioni organizzative volte a favorire l'integrazione dei percorsi con i contesti territoriali;
- Partecipazione alla stesura e all'applicazione di Percorsi Diagnostico-Terapeutici e Assistenziali (PDTA);
- Concorre alle valutazioni di technology assessment.
- Funzioni medico-legali
- Attività di medicina necroscopica e polizia mortuaria;
- Attività correlata alle donazioni e prelievo di organi e tessuti;
- Vigilanza sulla tenuta della documentazione sanitaria dal momento della consegna da parte delle strutture organizzative;

- Vigilanza sulla completezza e correttezza delle informazioni contenute nella scheda di dimissione ospedaliera;
- Vigilanza sulla regolare compilazione e tenuta del registro dei parti e degli aborti, del registro degli interventi chirurgici;
- Trasmissione di segnalazioni e denunce obbligatorie previste per legge (malattie infettive e diffuse, denunce di infortunio, ecc.);
- Rilascio agli aventi diritto di copia conforme della documentazione sanitaria e di certificazioni ad utenti e operatori, ivi incluse le certificazioni sul volume della casistica degli operatori da produrre in caso di partecipazione a procedura di selezione per direzione di struttura complessa.
- Nell'esercizio delle proprie funzioni, al fine di standardizzare le modalità operative e fornire indicazioni ai professionisti e/o all'utenza, le Direzioni Mediche possono predisporre procedure, istruzioni e regolamenti interni basati sulle prove di efficacia disponibili, coerenti con la normativa vigente e con il Sistema Aziendale per la Qualità.
- La S.C. Direzione Sanitaria P.O. Casale Monferrato è considerata Centro di Responsabilità nell'ambito del sistema di budget adottato dall'ASL AL quale strumento gestionale e di programmazione annuale.
- Ad essa, pertanto, sono assegnati annualmente obiettivi di attività, economico finanziari (per i costi direttamente controllati dal Responsabile) e progettuali strutturati in apposita scheda di budget.

### **PROFILO PROFESSIONALE DEL CANDIDATO**

- Il candidato dovrà documentare e/o argomentare oltre alle capacità di assolvere i normali compiti istituzionali previsti dal ruolo, le competenze di seguito descritte:
- Il Direttore Medico di Presidio sovrintende all'organizzazione e alla gestione delle attività sanitarie delle strutture afferenti al Presidio e promuove l'integrazione organizzativo-gestionale con gli altri Ospedali della rete aziendale e tra gli Ospedali ed servizi territoriali, al fine di garantire equità di accesso, uniformità di trattamento ed ottimizzazione dei percorsi dei pazienti/utenti, nonché un'efficace ed efficiente gestione delle risorse professionali, tecnologiche ed economico-finanziarie assegnate.
- I candidati dovranno documentare e/o dimostrare di essere in possesso di caratteristiche consone alla Direzione dei Presidi Ospedalieri con particolare riferimento a:
  - programmazione di interventi di ottimizzazione del funzionamento di strutture ospedaliere in termini efficienza organizzativa ed efficacia clinica;
  - definizione dei modelli organizzativi per la gestione delle emergenze e urgenze intra- ed inter-ospedaliere in integrazione con le altre strutture afferenti al Dipartimento Interaziendale e al Sistema di Emergenza Territoriale 118;
  - organizzazione efficiente delle attività chirurgiche in tutte le fasi del percorso sia in elezione che in urgenza;
  - monitoraggio efficace e costante dei tempi e delle liste di attesa e promozione del loro adeguamento agli standard in collaborazione con le altre figure aziendali coinvolte;
  - programmazione di interventi progettazione e ristrutturazione edilizia ospedaliera, innovazione organizzativa e conseguenti riorganizzazioni operative;
  - conoscenza delle principali normative di riferimento per la gestione ospedaliera e delle aree

professionali di competenza della Direzione Medica ospedaliera, tra cui sicurezza, anticorruzione, trasparenza, privacy;

- promozione e valutazione dell'appropriatezza delle prestazioni erogate e vigilanza sulla loro corretta codifica, con particolare riguardo alle SDO;
- promozione dell'integrazione delle attività ospedaliere con quelle territoriali;
- definizione/aggiornamento dei protocolli e dei percorsi clinico-organizzativi correlati, monitoraggio indicatori, comunicazione interna, gestione del clima organizzativo;
- partecipazione alle attività correlate alla valutazione e acquisizione delle tecnologie sanitarie;
- coordinamento complessivo delle attività di prevenzione e gestione del Rischio Clinico e Rischio Infettivo;
- supporto alle attività di prelievi di organi e tessuti;
- capacità di favorire, con il coinvolgimento dei Direttori e dei Responsabili delle Strutture ospedaliere, il recepimento dei cambiamenti del contesto organizzativo aziendale, dei bisogni espressi dall'utenza, delle novità correlate all'evoluzione normativa e tecnologica.

## **AZIENDA SANITARIA LOCALE AL**

### **Dirigente Medico Direttore Struttura Complessa DSPO CASALE MONFERRATO**

**Ruolo: SANITARIO**

**Profilo professionale: DIRIGENTE MEDICO**

**Posizione funzionale: DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA**

**Disciplina: DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO**

#### **DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO:**

##### **PROFILO OGGETTIVO: CONTESTO ORGANIZZATIVO IN CUI SI INSERISCE LA STRUTTURA COMPLESSA (S.C.)**

- L'Azienda Sanitaria Locale di Alessandria (ASL AL) è inserita in una rete ospedaliera regionale organizzata secondo il modello hub&spoke; in particolare, la Deliberazione della Giunta Regionale 19 novembre 2014, n. 1-600 "Adeguamento della rete ospedaliera agli standard della legge 135/2012 e del Patto per la Salute 2014/2016 e linee di indirizzo per lo sviluppo della rete territoriale" e la successiva Deliberazione della Giunta Regionale 23 gennaio 2015, n. 1-924 "Integrazioni alla D.G.R. 1-600 del 19.11.2014 "Adeguamento della rete ospedaliera agli standard della legge 135/2012 e del Patto per la Salute 2014/2016 e linee di indirizzo per lo sviluppo della rete territoriale" prevedono n. 2 Strutture Complesse di Direzione Sanitaria di Presidio Ospedaliero.
- Il Piano di Organizzazione vigente, adottato nell'ambito dell'Atto Aziendale ASL AL con Deliberazione ASL AL n. 655 del 01.08.2023 e allineato alle prescrizioni formulate dalla Regione Piemonte nell'ambito del procedimento di verifica di cui alla D.G.R. n. 11-8161 del 12.02.2024 come da successiva Deliberazione ASL AL n. 359 del 18.04.2024, colloca le SS.CC. Direzione Sanitaria di Presidio Ospedaliero presso le sedi ospedaliere di Casale Monferrato e Novi Ligure (ospedali sede di DEA di I° livello - spoke).
- Le Direzioni Mediche di Presidio Ospedaliero vigilano sul funzionamento e sull'organizzazione generale degli stabilimenti ospedalieri nel loro complesso. Nell'esercizio delle proprie competenze si avvalgono degli uffici in line e di staff aziendali.
- Alla S.C. Direzione Sanitaria P.O. Casale Monferrato afferiscono gli stabilimenti ospedalieri di Casale Monferrato (266 posti letto), di Acqui Terme (114 posti letto) e di Ovada (62 posti letto).
- Alle Direzioni Mediche competono funzioni igienico-sanitarie e funzioni medico-legali.
- Funzioni tecniche e gestionali di carattere igienico-sanitario
- Vigilanza sulla corretta allocazione complessiva delle risorse nel Presidio e sulla regolare erogazione dell'assistenza ai malati;
- Proposta di attivazione di convenzioni con altri enti/istituzioni per servizi non erogabili nel presidio;
- Vigilanza sul funzionamento dell'emoteca nonché sull'efficienza delle apparecchiature tecniche, degli impianti di sterilizzazione, disinfezione, condizionamento dell'aria, della sanificazione, della cucina e della lavanderia per quanto attiene gli aspetti igienico-sanitari;
- Attivazione di indagini epidemiologiche in caso di focolai epidemici;
- Vigilanza sulla scorta di medicinali e prodotti terapeutici, sulle provviste alimentari/idriche e

sulle altre provviste necessarie per il funzionamento dell'ospedale;

- Controllo della regolare tenuta del registro di carico e scarico degli stupefacenti ai sensi di legge;
- Vigilanza sul processo di gestione dei rifiuti ospedalieri (raccolta nelle unità produttive, confezionamento e identificazione dei contenitori, movimentazione interna dei contenitori, gestione del deposito interno, ritiro dei contenitori dalle unità produttive, gestione deposito temporaneo, gestione della documentazione);
- Vigilanza sul mantenimento della conformità ai requisiti di accreditamento del Presidio;
- Adozione di provvedimenti di emergenza (es. chiusura attività, chiusura sala operatoria, chiusura pronto soccorso, ecc.);
- Gestione dei flussi informativi che attestano l'attività svolta dal Presidio (verifica e trasmissione di flussi di dati correnti e non, controlli sulla documentazione sanitaria, ecc.);
- Rilascio dell'autorizzazione per l'esecuzione di consulenze ed esami presso strutture convenzionate;
- Vigilanza sull'ammissione di personale volontario, specializzandi, frequentatori ed in formazione presso le unità operative;
- Promozione del rispetto dei principi etici e deontologici da parte delle figure professionali addette alle attività sanitarie;
- Attivazione di procedimenti disciplinari a carico del personale cui è preposto ai sensi della normativa vigente e comunque fatte salve le competenze dei responsabili delle strutture ospedaliere;
- Supervisione dell'andamento delle attività del presidio mediante l'analisi di reportistica disponibile o predisposta ad hoc;
- Formulazione e attuazione di soluzioni organizzative e strutturali coerenti con le linee di indirizzo strategiche;
- Cooperazione alla gestione dei reclami, dei conflitti, dei rischi, delle vertenze medico-legali in ambito ospedaliero;
- Autorizzazione dell'attività libero professionale;
- Partecipazione al processo di assegnazione del budget;
- Promozione di soluzioni organizzative volte a favorire l'integrazione dei percorsi con i contesti territoriali;
- Partecipazione alla stesura e all'applicazione di Percorsi Diagnostico-Terapeutici e Assistenziali (PDTA);
- Concorre alle valutazioni di technology assessment.
- Funzioni medico-legali
- Attività di medicina necroscopica e polizia mortuaria;
- Attività correlata alle donazioni e prelievo di organi e tessuti;
- Vigilanza sulla tenuta della documentazione sanitaria dal momento della consegna da parte delle strutture organizzative;

- Vigilanza sulla completezza e correttezza delle informazioni contenute nella scheda di dimissione ospedaliera;
- Vigilanza sulla regolare compilazione e tenuta del registro dei parti e degli aborti, del registro degli interventi chirurgici;
- Trasmissione di segnalazioni e denunce obbligatorie previste per legge (malattie infettive e diffuse, denunce di infortunio, ecc.);
- Rilascio agli aventi diritto di copia conforme della documentazione sanitaria e di certificazioni ad utenti e operatori, ivi incluse le certificazioni sul volume della casistica degli operatori da produrre in caso di partecipazione a procedura di selezione per direzione di struttura complessa.
- Nell'esercizio delle proprie funzioni, al fine di standardizzare le modalità operative e fornire indicazioni ai professionisti e/o all'utenza, le Direzioni Mediche possono predisporre procedure, istruzioni e regolamenti interni basati sulle prove di efficacia disponibili, coerenti con la normativa vigente e con il Sistema Aziendale per la Qualità.
- La S.C. Direzione Sanitaria P.O. Casale Monferrato è considerata Centro di Responsabilità nell'ambito del sistema di budget adottato dall'ASL AL quale strumento gestionale e di programmazione annuale.
- Ad essa, pertanto, sono assegnati annualmente obiettivi di attività, economico finanziari (per i costi direttamente controllati dal Responsabile) e progettuali strutturati in apposita scheda di budget.

### **PROFILO PROFESSIONALE DEL CANDIDATO**

- Il candidato dovrà documentare e/o argomentare oltre alle capacità di assolvere i normali compiti istituzionali previsti dal ruolo, le competenze di seguito descritte:
- Il Direttore Medico di Presidio sovrintende all'organizzazione e alla gestione delle attività sanitarie delle strutture afferenti al Presidio e promuove l'integrazione organizzativo-gestionale con gli altri Ospedali della rete aziendale e tra gli Ospedali ed servizi territoriali, al fine di garantire equità di accesso, uniformità di trattamento ed ottimizzazione dei percorsi dei pazienti/utenti, nonché un'efficace ed efficiente gestione delle risorse professionali, tecnologiche ed economico-finanziarie assegnate.
- I candidati dovranno documentare e/o dimostrare di essere in possesso di caratteristiche consone alla Direzione dei Presidi Ospedalieri con particolare riferimento a:
  - programmazione di interventi di ottimizzazione del funzionamento di strutture ospedaliere in termini efficienza organizzativa ed efficacia clinica;
  - definizione dei modelli organizzativi per la gestione delle emergenze e urgenze intra- ed inter-ospedaliere in integrazione con le altre strutture afferenti al Dipartimento Interaziendale e al Sistema di Emergenza Territoriale 118;
  - organizzazione efficiente delle attività chirurgiche in tutte le fasi del percorso sia in elezione che in urgenza;
  - monitoraggio efficace e costante dei tempi e delle liste di attesa e promozione del loro adeguamento agli standard in collaborazione con le altre figure aziendali coinvolte;
  - programmazione di interventi progettazione e ristrutturazione edilizia ospedaliera, innovazione organizzativa e conseguenti riorganizzazioni operative;
  - conoscenza delle principali normative di riferimento per la gestione ospedaliera e delle aree

professionali di competenza della Direzione Medica ospedaliera, tra cui sicurezza, anticorruzione, trasparenza, privacy;

- promozione e valutazione dell'appropriatezza delle prestazioni erogate e vigilanza sulla loro corretta codifica, con particolare riguardo alle SDO;
- promozione dell'integrazione delle attività ospedaliere con quelle territoriali;
- definizione/aggiornamento dei protocolli e dei percorsi clinico-organizzativi correlati, monitoraggio indicatori, comunicazione interna, gestione del clima organizzativo;
- partecipazione alle attività correlate alla valutazione e acquisizione delle tecnologie sanitarie;
- coordinamento complessivo delle attività di prevenzione e gestione del Rischio Clinico e Rischio Infettivo;
- supporto alle attività di prelievi di organi e tessuti;
- capacità di favorire, con il coinvolgimento dei Direttori e dei Responsabili delle Strutture ospedaliere, il recepimento dei cambiamenti del contesto organizzativo aziendale, dei bisogni espressi dall'utenza, delle novità correlate all'evoluzione normativa e tecnologica.

## **AZIENDA SANITARIA LOCALE AL**

### **Dirigente Medico Direttore Struttura Complessa DSPO CASALE MONFERRATO**

**Ruolo: SANITARIO**

**Profilo professionale: DIRIGENTE MEDICO**

**Posizione funzionale: DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA**

**Disciplina: DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO**

#### **DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO:**

##### **PROFILO OGGETTIVO: CONTESTO ORGANIZZATIVO IN CUI SI INSERISCE LA STRUTTURA COMPLESSA (S.C.)**

- L'Azienda Sanitaria Locale di Alessandria (ASL AL) è inserita in una rete ospedaliera regionale organizzata secondo il modello hub&spoke; in particolare, la Deliberazione della Giunta Regionale 19 novembre 2014, n. 1-600 "Adeguamento della rete ospedaliera agli standard della legge 135/2012 e del Patto per la Salute 2014/2016 e linee di indirizzo per lo sviluppo della rete territoriale" e la successiva Deliberazione della Giunta Regionale 23 gennaio 2015, n. 1-924 "Integrazioni alla D.G.R. 1-600 del 19.11.2014 "Adeguamento della rete ospedaliera agli standard della legge 135/2012 e del Patto per la Salute 2014/2016 e linee di indirizzo per lo sviluppo della rete territoriale" prevedono n. 2 Strutture Complesse di Direzione Sanitaria di Presidio Ospedaliero.
- Il Piano di Organizzazione vigente, adottato nell'ambito dell'Atto Aziendale ASL AL con Deliberazione ASL AL n. 655 del 01.08.2023 e allineato alle prescrizioni formulate dalla Regione Piemonte nell'ambito del procedimento di verifica di cui alla D.G.R. n. 11-8161 del 12.02.2024 come da successiva Deliberazione ASL AL n. 359 del 18.04.2024, colloca le SS.CC. Direzione Sanitaria di Presidio Ospedaliero presso le sedi ospedaliere di Casale Monferrato e Novi Ligure (ospedali sede di DEA di I° livello - spoke).
- Le Direzioni Mediche di Presidio Ospedaliero vigilano sul funzionamento e sull'organizzazione generale degli stabilimenti ospedalieri nel loro complesso. Nell'esercizio delle proprie competenze si avvalgono degli uffici in line e di staff aziendali.
- Alla S.C. Direzione Sanitaria P.O. Casale Monferrato afferiscono gli stabilimenti ospedalieri di Casale Monferrato (266 posti letto), di Acqui Terme (114 posti letto) e di Ovada (62 posti letto).
- Alle Direzioni Mediche competono funzioni igienico-sanitarie e funzioni medico-legali.
- Funzioni tecniche e gestionali di carattere igienico-sanitario
- Vigilanza sulla corretta allocazione complessiva delle risorse nel Presidio e sulla regolare erogazione dell'assistenza ai malati;
- Proposta di attivazione di convenzioni con altri enti/istituzioni per servizi non erogabili nel presidio;
- Vigilanza sul funzionamento dell'emoteca nonché sull'efficienza delle apparecchiature tecniche, degli impianti di sterilizzazione, disinfezione, condizionamento dell'aria, della sanificazione, della cucina e della lavanderia per quanto attiene gli aspetti igienico-sanitari;
- Attivazione di indagini epidemiologiche in caso di focolai epidemici;
- Vigilanza sulla scorta di medicinali e prodotti terapeutici, sulle provviste alimentari/idriche e

sulle altre provviste necessarie per il funzionamento dell'ospedale;

- Controllo della regolare tenuta del registro di carico e scarico degli stupefacenti ai sensi di legge;
- Vigilanza sul processo di gestione dei rifiuti ospedalieri (raccolta nelle unità produttive, confezionamento e identificazione dei contenitori, movimentazione interna dei contenitori, gestione del deposito interno, ritiro dei contenitori dalle unità produttive, gestione deposito temporaneo, gestione della documentazione);
- Vigilanza sul mantenimento della conformità ai requisiti di accreditamento del Presidio;
- Adozione di provvedimenti di emergenza (es. chiusura attività, chiusura sala operatoria, chiusura pronto soccorso, ecc.);
- Gestione dei flussi informativi che attestano l'attività svolta dal Presidio (verifica e trasmissione di flussi di dati correnti e non, controlli sulla documentazione sanitaria, ecc.);
- Rilascio dell'autorizzazione per l'esecuzione di consulenze ed esami presso strutture convenzionate;
- Vigilanza sull'ammissione di personale volontario, specializzandi, frequentatori ed in formazione presso le unità operative;
- Promozione del rispetto dei principi etici e deontologici da parte delle figure professionali addette alle attività sanitarie;
- Attivazione di procedimenti disciplinari a carico del personale cui è preposto ai sensi della normativa vigente e comunque fatte salve le competenze dei responsabili delle strutture ospedaliere;
- Supervisione dell'andamento delle attività del presidio mediante l'analisi di reportistica disponibile o predisposta ad hoc;
- Formulazione e attuazione di soluzioni organizzative e strutturali coerenti con le linee di indirizzo strategiche;
- Cooperazione alla gestione dei reclami, dei conflitti, dei rischi, delle vertenze medico-legali in ambito ospedaliero;
- Autorizzazione dell'attività libero professionale;
- Partecipazione al processo di assegnazione del budget;
- Promozione di soluzioni organizzative volte a favorire l'integrazione dei percorsi con i contesti territoriali;
- Partecipazione alla stesura e all'applicazione di Percorsi Diagnostico-Terapeutici e Assistenziali (PDTA);
- Concorre alle valutazioni di technology assessment.
- Funzioni medico-legali
- Attività di medicina necroscopica e polizia mortuaria;
- Attività correlata alle donazioni e prelievo di organi e tessuti;
- Vigilanza sulla tenuta della documentazione sanitaria dal momento della consegna da parte delle strutture organizzative;

- Vigilanza sulla completezza e correttezza delle informazioni contenute nella scheda di dimissione ospedaliera;
- Vigilanza sulla regolare compilazione e tenuta del registro dei parti e degli aborti, del registro degli interventi chirurgici;
- Trasmissione di segnalazioni e denunce obbligatorie previste per legge (malattie infettive e diffuse, denunce di infortunio, ecc.);
- Rilascio agli aventi diritto di copia conforme della documentazione sanitaria e di certificazioni ad utenti e operatori, ivi incluse le certificazioni sul volume della casistica degli operatori da produrre in caso di partecipazione a procedura di selezione per direzione di struttura complessa.
- Nell'esercizio delle proprie funzioni, al fine di standardizzare le modalità operative e fornire indicazioni ai professionisti e/o all'utenza, le Direzioni Mediche possono predisporre procedure, istruzioni e regolamenti interni basati sulle prove di efficacia disponibili, coerenti con la normativa vigente e con il Sistema Aziendale per la Qualità.
- La S.C. Direzione Sanitaria P.O. Casale Monferrato è considerata Centro di Responsabilità nell'ambito del sistema di budget adottato dall'ASL AL quale strumento gestionale e di programmazione annuale.
- Ad essa, pertanto, sono assegnati annualmente obiettivi di attività, economico finanziari (per i costi direttamente controllati dal Responsabile) e progettuali strutturati in apposita scheda di budget.

### **PROFILO PROFESSIONALE DEL CANDIDATO**

- Il candidato dovrà documentare e/o argomentare oltre alle capacità di assolvere i normali compiti istituzionali previsti dal ruolo, le competenze di seguito descritte:
- Il Direttore Medico di Presidio sovrintende all'organizzazione e alla gestione delle attività sanitarie delle strutture afferenti al Presidio e promuove l'integrazione organizzativo-gestionale con gli altri Ospedali della rete aziendale e tra gli Ospedali ed servizi territoriali, al fine di garantire equità di accesso, uniformità di trattamento ed ottimizzazione dei percorsi dei pazienti/utenti, nonché un'efficace ed efficiente gestione delle risorse professionali, tecnologiche ed economico-finanziarie assegnate.
- I candidati dovranno documentare e/o dimostrare di essere in possesso di caratteristiche consone alla Direzione dei Presidi Ospedalieri con particolare riferimento a:
  - programmazione di interventi di ottimizzazione del funzionamento di strutture ospedaliere in termini efficienza organizzativa ed efficacia clinica;
  - definizione dei modelli organizzativi per la gestione delle emergenze e urgenze intra- ed inter-ospedaliere in integrazione con le altre strutture afferenti al Dipartimento Interaziendale e al Sistema di Emergenza Territoriale 118;
  - organizzazione efficiente delle attività chirurgiche in tutte le fasi del percorso sia in elezione che in urgenza;
  - monitoraggio efficace e costante dei tempi e delle liste di attesa e promozione del loro adeguamento agli standard in collaborazione con le altre figure aziendali coinvolte;
  - programmazione di interventi progettazione e ristrutturazione edilizia ospedaliera, innovazione organizzativa e conseguenti riorganizzazioni operative;
  - conoscenza delle principali normative di riferimento per la gestione ospedaliera e delle aree

professionali di competenza della Direzione Medica ospedaliera, tra cui sicurezza, anticorruzione, trasparenza, privacy;

- promozione e valutazione dell'appropriatezza delle prestazioni erogate e vigilanza sulla loro corretta codifica, con particolare riguardo alle SDO;
- promozione dell'integrazione delle attività ospedaliere con quelle territoriali;
- definizione/aggiornamento dei protocolli e dei percorsi clinico-organizzativi correlati, monitoraggio indicatori, comunicazione interna, gestione del clima organizzativo;
- partecipazione alle attività correlate alla valutazione e acquisizione delle tecnologie sanitarie;
- coordinamento complessivo delle attività di prevenzione e gestione del Rischio Clinico e Rischio Infettivo;
- supporto alle attività di prelievi di organi e tessuti;
- capacità di favorire, con il coinvolgimento dei Direttori e dei Responsabili delle Strutture ospedaliere, il recepimento dei cambiamenti del contesto organizzativo aziendale, dei bisogni espressi dall'utenza, delle novità correlate all'evoluzione normativa e tecnologica.